



## *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

**VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”, e, in particolare l’articolo 74, comma 5;

**VISTO** l’articolo 74, comma 2, e l’articolo 184, commi 2 e 3, del citato decreto legislativo n.297 del 1994;

**VISTA** la legge 10 dicembre 1997, n. 425, riguardante “*Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore*”, e in particolare l’articolo 1, comma 1;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, avente a oggetto “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e in particolare l’art. 138, comma 1, lettera d);

**VISTO** il decreto legge 13 agosto 2011, n.138, recante “*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, e, in particolare l’articolo 1, comma 24;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, riguardante “*Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, a norma dell’articolo 1 della legge 10 dicembre 1997, n. 425*”, ed in particolare l’articolo 1, comma 2, e l’articolo 7;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n.263, avente a oggetto “*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133*”;

**VISTO** il decreto interministeriale 12 marzo 2015, recante “*Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti*”, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1833 del 5 maggio 2015;

**VISTA** l’ordinanza ministeriale prot. 573 del 14 luglio 2016, recante “*Calendario delle festività e degli esami a.s. 2016/2017*”;

**VISTA** la nota di avvertenza della Corte dei Conti dell’1 dicembre 2016, prot. 37111;

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, riguardante “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i)*”, e in particolare l’articolo 7, ai sensi del quale le prove nazionali sugli apprendimenti degli alunni della scuola secondaria di primo grado sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado entro il mese di aprile e la

# *Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione;

**CONSIDERATO** che, in accordo con l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, sarà data preventiva comunicazione sullo svolgimento delle prove di cui al citato art. 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

**VISTO** l'articolo 8 del citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

**RITENUTO** che, ferma restando la delega alle Regioni per la determinazione del calendario scolastico, è propria del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca la competenza relativa:

- alla definizione, per l'intero territorio nazionale, dell'arco temporale di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- all'indicazione, per l'intero territorio nazionale, della data di inizio (prima prova) dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado;
- alla determinazione del calendario delle festività a rilevanza nazionale;

**CONSIDERATO** che le disposizioni sulle celebrazioni e le festività, di cui al citato art.1, comma 24, del decreto legge n. 138 del 2011, sono attuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

**ATTESO** che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri non è stato emanato;

**RITENUTO** che, fino all'emanazione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono confermate le date delle festività dei Santi Patroni determinate secondo la normativa vigente;

**RITENUTO** che il Consiglio superiore della pubblica istruzione non debba esprimere il parere obbligatorio di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo n. 233 del 1999, in quanto la determinazione del calendario delle festività e degli esami non attiene all'organizzazione generale dell'istruzione di cui al predetto articolo, poichè non incide sugli ordinamenti, bensì definisce la scansione temporale delle prove d'esame;

## **ORDINA**

### **Articolo 1**

#### ***(Calendario dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione)***

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge, per l'anno scolastico 2017/2018, nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2018, secondo i calendari definiti dalle commissioni d'esame insediate presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie.
2. L'esame si compone di una prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, di una prova scritta relativa alle competenze logico matematiche, di una prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate e di un colloquio.

**Articolo 2**

**(Calendario dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado)**

1. L'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2017/2018 - ivi compresi i percorsi di secondo livello per gli adulti iscritti e frequentanti i suddetti percorsi - ha inizio, per l'intero territorio nazionale, con la prima prova scritta, il giorno **20 giugno 2018**, alle ore 8:30.  
La prima prova scritta suppletiva si svolge il giorno 4 luglio 2018, alle ore 8:30.

**Articolo 3**

**(Calendario dell'esame di Stato conclusivo del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello)**

1. L'esame di Stato conclusivo del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello per gli adulti iscritti e frequentanti i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti si effettua, in via ordinaria, entro il termine dell'anno scolastico, secondo il calendario stabilito dal dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti, e si compone delle tre prove scritte di cui all'art. 6, comma 3, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 2012 e del colloquio pluridisciplinare di cui all'art. 6, comma 3, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 2012.
2. Per i candidati per i quali il patto formativo individuale di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 2012 prevede un percorso di studio personalizzato tale da concludersi entro il mese di febbraio 2018, è prevista la possibilità di svolgere l'esame di Stato entro il 31 marzo dello stesso anno, secondo il calendario stabilito dal dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti e tenuto conto delle indicazioni dell'Ufficio scolastico regionale competente; a tal fine, il suddetto patto formativo individuale va trasmesso all'Ufficio scolastico regionale competente contestualmente alla richiesta di attivazione della sessione straordinaria.

**Articolo 4**

**(Calendario delle festività)**

1. Il calendario delle festività relativo all'anno scolastico 2017/2018 è il seguente:  
tutte le domeniche;  
il 1° novembre, festa di tutti i Santi;  
l'8 dicembre, Immacolata Concezione;  
il 25 dicembre, Natale;  
il 26 dicembre;  
il 1° gennaio, Capodanno;  
il 6 gennaio, Epifania;  
il giorno di lunedì dopo Pasqua;  
il 25 aprile, anniversario della Liberazione;  
il 1° maggio, festa del lavoro;  
il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;  
la festa del Santo Patrono.

La presente ordinanza sarà inviata alla Corte dei Conti per la registrazione.

IL MINISTRO  
Valeria FEDELI

*Valeria Fedeli*